

Istituto Nazionale di Astrofisica

Comitato Unico di Garanzia

Verbale riunione CUG - INAF 13 Dicembre 2017

Il 13 dicembre 2017, alle ore 14.00, in via telematica, si è riunito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, convocato dalla Presidente in data 11 dicembre (sondaggio via Doodle del 4 dicembre) con il seguente Ordine del Giorno:

- 1- Resoconto su partecipazione al CdA e ultime notizie da dirigenza INAF - Piano Triennale Azioni Positive, Questionario su Benessere Organizzativo, Codice Etico di Condotta.
- 2- Organizzazione di brevi seminari di presentazione del CUG e delle sue azioni nelle diverse sedi.
- 3- Circolare INPS su legge Cirinnà – adozione di analogo circolare in INAF ?
- 4- Novita' dal Forum dei CUG – circolare INAIL su Smart Working, lettera su Precariato
- 5- Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Angela Iovino, Giovanni Candeo, Alessandra Capezzone, Ilaria Musella (in sostituzione di Manuela Magliocchetti), Anna Di Giorgio, Anna Milillo (in sostituzione di Federico Tosi), Giuseppe Di Persio (in sostituzione di Isabella Pagano), Angela Rossetti.

Risultano assenti giustificati: Federico Tosi, Isabella Pagano e Manuela Magliocchetti, ciascuno sostituiti dal proprio membro supplente.

1- Resoconto su partecipazione al CdA e ultime notizie da dirigenza INAF - Piano Triennale Azioni Positive (PTAP) e Codice Etico di Condotta.

La presidente illustra brevemente la presentazione fatta al CdA del PTAP e il riscontro positivo che ne è conseguito. In particolare la presenza della Dott.ssa Calabresi, che ha puntualmente fornito commenti incisivi ai vari punti del PTAP man mano che venivano presentati, è stato un importante valore aggiunto per il CUG.

La presidente fa quindi il punto sullo status della procedura di adozione del documento di PTAP predisposto da CUG da parte di INAF, già in fase conclusiva.

Alessandra Capezzone informa che l'approvazione del piano da parte del CdA è prevista per la metà di gennaio dopo di che il documento verrà sottoposto alle Organizzazioni Sindacali e sarà attivo presumibilmente il mese successivo.

Riguardo al Codice Etico di Condotta, Angela Iovino conferma che anche la sua scrittura è da considerarsi conclusa (tutti i commenti raccolti son ormai stati inclusi). Il CUG ne approva definitivamente l'adozione come proposta da sottoporre all'Ente (v. **Allegato 1** – Porposta del CUG di un Codice di



Istituto Nazionale di Astrofisica

Comitato Unico di Garanzia

comportamento per la prevenzione delle molestie sessuali e morali e per la tutela della dignità delle persone che lavorano ed operano all'interno dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF).

Appena il PTAP sarà fatto proprio dall'Ente, il CUG lo sottoporrà al CdA. I riscontri ricevuti dalla dirigenza in merito (in particolare il Direttore Generale) sono positivi e fanno ben sperare per tempi rapidi.

2- Organizzazione di brevi seminari di presentazione del CUG e delle sue azioni nelle diverse sedi.

Il questionario sul Benessere Organizzativo fornitoci dalla dott.ssa Spagnoli, Docente e Ricercatrice Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni presso l'Università della Campania *Luigi Vanvitelli*, è stato ormai finalizzato e nel mese di Febbraio dovrebbe essere somministrato ai dipendenti dell'Ente (v. **Allegato 2** – Presentazione del Questionario Benessere Lavorativo).

È quindi giunto il momento di pubblicizzarlo nelle Strutture con adeguati seminari da parte del CUG (n.d.r. utilizzando magari una presentazione standard che potrebbe venire predisposta prima – da preparare). Angela Iovino si attiverà per stilare tale presentazione, interagendo con la Dott.ssa Spagnoli in modo da dare debita importanza al taglio specialistico del questionario.

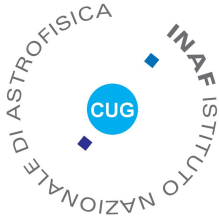
La presidente osserva che questa presentazione in ogni Struttura è molto importante per l'immagine del CUG ma senz'altro anche molto impegnativa. Richiede quindi la collaborazione di tutti i membri del CUG, domandando chi è disponibile a dare una mano per illustrare il questionario o di formulare proposte in merito.

Anna Di Giorgio conferma che il questionario è completo e che ne va pianificata la sua somministrazione, preceduta ovviamente dalla presentazione nelle Strutture. Angela Iovino suggerisce di sentire gli uffici informatici istituzionali e suggerisce o l'utilizzo di una piattaforma pubblica, ad esempio in Google, adatta allo scopo, o il software preparato da INAF e già disponibile, ad esempio quello di cui in precedenza si erano occupati i colleghi Franco Tinarelli e Stefano Giovannini (quest'ultimo attualmente membro del CdA e forse con minor tempo a disposizione per aiutare). Allo stesso scopo Anna Di Giorgio ricorda che nel recente convegno ICT@INAF-Workshop, è stata presentata proprio l'adesione contrattuale dell'INAF al sistema GSuite for education, una piattaforma Google che permette per l'appunto una gestione ordinata di molti processi ed interazioni aziendali/istituzionali; dice che potrebbe contattare i 2 referenti, Riccardo Smareglia o Mauro Nanni, per avere il necessario supporto informatico.

I presenti concordano.

Anna Di Giorgio si incarica di sentire direttamente tali referenti del calcolo dell'ente mentre Angela Iovino si incarica di contattare i referenti del software preparato da INAF, in vista di partire entro gennaio con le suddette presentazioni nelle strutture del questionario. La proposta operativa, su cui i membri del CUG concordano, è che la presentazione sia fatta dal membro del CUG eventualmente in servizio nella Struttura stessa o, nel caso non vi sia, da quello geograficamente più vicino.

Angela Iovino propone di chiedere al collega Francesco Caprio, della Sede Centrale, di aiutare a coordinare, organizzare o fare da tramite del processo – in particolare propone di contattarlo in vista della Giornata della Trasparenza dell'Ente, che si svolgerà in streaming il 22 dicembre 2017, per proporgli



Istituto Nazionale di Astrofisica

Comitato Unico di Garanzia

di anticipare ai dipendenti la prossima somministrazione del questionario, eventualmente preparando qualche semplice informazione/slide da fornirgli. Il CUG nel suo complesso concorda.

Ci si chiede anche se sarebbe il caso di sondare le esigenze formative del personale, in riferimento al discorso del DG pronunciato di recente nella sede ICT@INAF, nel quale dice che vorrebbe avere dei riscontri della base dei lavoratori sulle loro esigenze formative, e ciò potrebbe o dovrebbe avvenire attraverso un questionario; è in ogni caso un argomento che richiede l'attenzione del CUG ed Angela Iovino accenna all'opportunità di avvalersi della collaborazione di Caprio anche per l'attenzione a questo aspetto.

Sul punto delle presentazioni, Alessandra Capezzone dice che potrebbe fare una lista delle sedi riportando il nome del membro CUG che sembra possa essere quello più vicino per andare a presentare il questionario. Angela Iovino richiama la presentazione del CUG fatta in sede SAI, che dovrebbe venire completata con i dati del personale TA oltre che di quello precario a vario titolo che rappresenta ormai una parte rilevante del totale del personale dell'ente.

Alessandra Capezzone dice che avendo a disposizione i dati del personale da inserire nel bilancio di previsione 2018, quindi dati attendibili ed aggiornati, potrebbe fornirli lei stessa alle 2 scadenze 31.12.2016 e 31.12.2017. Ciò è un'ottima opportunità dato che talora accade che i dati presenti in anagrafica, per molteplici ragioni, non sempre sono aggiornati o coincidenti con quelli reali.

3- Circolare INPS su legge Cirinnà – adozione di analogo circolare in INAF

Angela Iovino riprende il discorso rimasto in sospeso da precedenti riunioni sulla materia dei sussidi, durante la cui discussione, fatta in momenti diversi ed anche via mail, era emersa parallelamente una circolare INPS (riguardante le unioni civili tra persone dello stesso sesso e l'estensione a loro favore della materia degli Assegni Familiari):

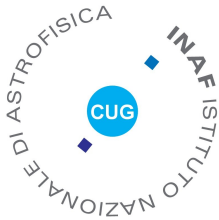
<https://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualURL=%2FCircolari%2FCircolare%20numero%2084%20del%2005-05-2017.htm>

oppure: <http://www.urp.cnr.it/documenti/c17-16-a3.pdf>.

Ci si domandava, in merito, se c'erano attinenze con la materia dei sussidi, discussa anche dal CUG, e se comunque fosse necessario dare pubblicità alla circolare INPS.

La circolare INPS si riferisce all'applicazione della legge cosiddetta *Cirinnà* in una materia d'interesse primario per l'INPS, ma non riguarda i sussidi di ente, disciplinati da altra normativa in modo distinto. In particolare, la materia dei sussidi è stata oggetto di recente revisione entro l'INAF.

Giovanni Di Persio dice che per quanto gli risulta, in materia di sussidi l'INAF applica da tempo le norme vigenti con una disciplina adeguata alle necessità dei lavoratori e vantaggiosa per le situazioni presenti e meritevoli di tutela; inoltre, le recenti revisioni della regolamentazione di ente, alle quali ha concorso anche il CUG, assicurano il rispetto del principio di non discriminazione per situazioni simili, per necessità di fatto del dipendente, a prescindere da altri aspetti non pertinenti. Non ritiene quindi necessario fare alcuna osservazione se non per riconoscere una esemplare gestione di questa materia da parte degli uffici addetti.



Istituto Nazionale di Astrofisica

Comitato Unico di Garanzia

Per quanto riguarda invece la materia di assegni familiari, dalle verifiche fatte risulta la legge Cirinnà è già applicata in via di fatto nei casi in cui ne ricorrono le condizioni, per cui anche in questo caso sembra non essere necessario intervenire né attivare azioni informative in merito.

4a- Novità dal Forum dei CUG – circolare INAIL su Smart Working

In materia di Smart Working/Lavoro Agile, la presidente aveva già diffuso ai membri CUG la relativa circolare INAIL

<https://www.inail.it/cs/internet/docs/testo-integrale-circolare-n-48-del-2-novembre-2017.pdf>

Angela Iovino ricorda che il problema sollevato riguardava la copertura assicurativa per un dipendente che potrebbe, in questa modalità di lavoro, lavorare da ovunque e non solo da casa per cui non era chiaro se c'era la copertura assicurativa; ora, la circolare INAIL sullo Smart Working risolve il problema positivamente.

Ilaria Musella domanda se in generale il telelavoro può venire commutato in Smart Working, anche e proprio per superare eventuali problemi collegati al luogo di svolgimento; inoltre se, in caso positivo, se si possa proporre/predisporre una domanda tipo per la conversione.

Alessandra Capezzone ricorda che sono stati attivati nell'INAF dei gruppi di lavoro tematici, su ogni disciplina che necessita di regolamentazione o disciplina, nuove o aggiornate.

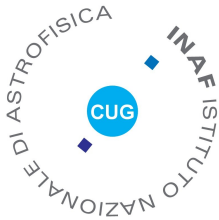
Una prima riunione dei coordinatori c'è già stata, con il DG, e si è stabilito come procedere verso gli obiettivi da raggiungere. In tale riunione si è parlato dello Smart Working e si sta pensando ad una circolare che favorisca il raggiungimento della quota prevista dalla legge Madia (10%).

Il telelavoro, in generale, rimarrà ovviamente in vigore, essendo regolamentato diversamente, per finalità che in generale non sono le stesse dello Smart Working. Alessandra Capezzone ricorda che l'ufficio delle risorse umane se ne occupa seguendo precise linee guida omogenee – la procedura di approvazione dei progetti di telelavoro è standardizzata e non presenta problemi rilevanti – per cui tipicamente ci si può rivolgere direttamente a lei che coordina l'ufficio.

Quanto alla conversione da Telelavoro a Smart Working (nel caso in cui venisse richiesta dal dipendente) è appunto materia di discussione all'interno dei gruppi di lavoro tematici di cui sopra.

Anna Di Giorgio conferma e illustra le diverse finalità dei 2 istituti dello Smart Working e del telelavoro: mentre il primo è collegato ad un progetto sostanziale e a risultato, indipendentemente dal modo e luogo in cui l'attività è svolta, diversamente, il telelavoro prevede un progetto di carattere organizzativo, però l'attività lavorativa rimane quella svolta d'ufficio e cambia solo il luogo di lavoro che diventa (nel caso tipico) la casa ed è comunque fisso. Poiché le finalità dei due istituti non sono in generale del tutto equivalenti, non in tutti i casi è pensabile l'automatica conversione, che tuttavia avrebbe il vantaggio di permettere al dipendente di svolgere la sua attività ovunque. Anna ricorda che la circolare INAIL precisando e superando i problemi assicurativi, conferma la diversa natura dei due istituti e la conseguente differente modalità della prestazione di lavoro.

Angela Iovino ricorda che l'azione 3.2 proposta nel piano triennale azioni positive del CUG, parla proprio di Smart working, citando la percentuale minima del 10% dei dipendenti da raggiungere entro 2 anni prevista legge Madia.



Istituto Nazionale di Astrofisica

Comitato Unico di Garanzia

Ci si domanda se sarebbe possibile proporre l'idea, come CUG, di avviare una sperimentazione di lavoro agile come item da inserire nella relativa regolamentazione che l'ente sta predisponendo attraverso la formazione di un gruppo tematico dedicato, che attualmente non c'è. A tal proposito, Alessandra Capezzone ricorda che al 31 dicembre, al momento della relazione annuale sull'attività, lei potrebbe sottolineare eventuali problemi concreti di difficile soluzione su questo argomento, in modo tale da stimolare la formazione di un apposito gruppo tematico che si occupi di disciplinare la materia in modo organico, con l'ausilio quindi del CUG.

Si ripercorre la storia della formazione degli attuali gruppi tematici, e Anna Di Giorgio sottolinea che anche in questa occasione il CUG avrebbe dovuto e potuto venire informato sul merito e sul decorso della pratica ed invece nuovamente l'informazione è mancata da parte degli organi amministrativi preposti.

Angela Iovino propende per ricondurre il tema dell'informazione ad un contesto più ampio e non specifico.

Anna Di Giorgio ritiene che andrebbe comunque sottolineata la mancata informazione.

Giovanni Candeo propone di agire su ambedue i fronti, nel modo che si ritiene appropriato, però sia ricordando il dovere generale dell'Amministrazione INAF di informare il CUG su tutti i processi in corso nelle materie di sua competenza, sia stigmatizzando ogni caso specifico di mancata informazione.

Angela Iovino propone, più pragmaticamente, di contattare i coordinatori e nella stessa occasione anche di sollecitare l'informazione puntuale – quindi si attiverà per scrivere una lettera a chi coordina i diversi gruppi su tematiche di interesse del CUG per prendere contatto ed avviare una collaborazione fattiva.

Per definire direttamente i gruppi di lavoro già operativi sulle materie di competenza del CUG, Alessandra Capezzone farà circolare a tutto il CUG il documento ufficiale sui gruppi tematici, sul quale ogni membro si esprimerà nel merito.

4b- Novità dal Forum dei CUG – lettera su Precariato

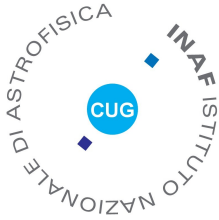
La Presidente ha inviato agli organi competenti INAF la lettera predisposta dal Forum dei CUG della P.A. sul precariato, con le dovute correzioni ed integrazioni, accompagnata da una breve lettera come CUG INAF.

Il Forum aveva intenzione di inviare analoga lettera alla ministra Madia e/o Fedeli, ma l'iniziativa purtroppo non si è ancora concretizzata.

In giornata la presidente girerà l'informazione alle liste dei dipendenti a vario titolo dell'INAF.

Si discute sulla risposta del presidente INAF e vengono espresse varie posizioni ed osservazioni sul contenuto e sui toni della stessa, pur apprezzando il fatto che attenzione ci sia stata – da parte del presidente – risposta alla nostra lettera. Si commenta come il decreto ministeriale prenda atto della attuale eterogeneità delle risorse delle quali la ricerca pubblica si avvale, e proprio per questo consente – per avviare la stabilizzazione - di attingere alle varie tipologie di finanziamento oggi a disposizione degli enti di ricerca, delle quali anche l'INAF dispone.

Si discute se il CUG sia tenuto o meno rispondere al Presidente, o se sia opportuno farlo e con quali toni; alcuni propendono per una risposta in cui si solleciti il massimo impegno dell'ente.



Istituto Nazionale di Astrofisica

Comitato Unico di Garanzia

Infine si concorda che la decisione di rispondere venga presa direttamente da Angela Iovino dopo che tutti i membri del CUG si siano espressi via mail.

5- Varie ed eventuali

La Presidente informa il CUG di esser stata contattata dal collega Stefano Cristiani del Consiglio Scientifico, che le ha anticipato l'auspicio, da parte del CS, di ulteriore revisione dello Statuto dell'INAF, in modo che 'venga utilizzato un linguaggio pienamente rispettoso dell'identità di genere, come ricordato dal CUG nella lettera dell'8 aprile 2016'. Angela Iovino si incarica di scrivere una lettera in merito al CdA appena il CS metterà in rete il suo verbale.

La riunione si chiude, dopo un ringraziamento ai presenti, alle 16,10.